

FVG_DIFESA Nocciolo 2025														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO	<i>Cytospora coryli</i>		Interventi agronomici: - sostituire i vecchi impianti debilitati - preferire l'allevamento monocaule - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - effettuare un'idonea sistemazione del terreno - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Interventi chimici: - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati										
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI-MARCIUME BRUNO DELLE DRUPACEE	<i>Monilinia fructigena</i>		Interventi agronomici Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
OIDIO DEL NOCCIOLO	<i>Erysiphe Corylacearum; Phyllactinia corylicola</i>			<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
NECROSI GRIGIA DEL NOCCIOLO	<i>Fusarium lateritium</i>			Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO	<i>Xanthomonas arboricola pv. corylina</i>		Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Interventi chimici: - un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					

CANCRO BATTERICO DEL NOCCIOLO	Pseudomonas avellanae		Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno. Interventi chimici: In caso di attacco grave: - 2 trattamenti autunnali (uno all’inizio caduta foglie e l’altro a metà caduta foglie) - 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. In caso di attacco lieve: - 1 trattamento alla caduta delle foglie - 1 trattamento alla ripresa vegetativa - in ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l’infezione (es. gelate tardive primaverili).	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Acibenzolar-S-metile				Benzo-tiadiazolo (BTH)	P1	4				
ERIOFIDE DEL NOCCIOLO	Phytocoptella avellanae	Campionamento: - alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: - 15-20% delle gemme infestate. Interventi chimici: - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell’acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Interventi agronomici: - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella).	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Olio minerale paraffinico	Si			Oli minerali	NC				Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
ALANINO DEL		Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				Al massimo 2 interventi con prodotti

[illegible]